



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 23 ottobre 2012 (24.10)  
(OR. en, de)**

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2012/0062 (COD)**

---

**13904/12  
ADD 1**

**MAR 112  
TRANS 297  
SOC 754  
CODEC 2163**

**ADDENDUM ALLA RELAZIONE**

---

del: Segretariato generale

al: Consiglio

---

n. prop. Comm.: 8239/12 MAR 37 TRANS 105 SOC 241

n. doc. prec.: 13506/12 MAR 109 TRANS 284 SOC 722 CODEC 2070

---

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2009/16/CE relativa al controllo da parte dello Stato di approdo  
- *Orientamento generale*

---

Si allega per le delegazioni una dichiarazione dell'Austria sulla proposta in oggetto da iscrivere nel verbale del Consiglio.

---

**DICHIARAZIONE DELL'AUSTRIA**

"L'Austria è consapevole della rilevanza della convenzione sul lavoro marittimo, che costituisce un importante punto di partenza per migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei marittimi a bordo delle navi. Accoglie pertanto con favore gli sforzi finalizzati ad attuare la convenzione sul lavoro marittimo nel più alto numero possibile di Stati.

Tuttavia, il trasporto marittimo ha scarso rilievo per uno Stato senza sbocco sul mare come l'Austria, non da ultimo perché è stato chiuso il registro navale per le navi commerciali. L'Austria non è dunque più uno Stato di bandiera.

L'Austria non vuole in alcun modo intralciare la ratifica della convenzione sul lavoro marittimo ai sensi della presente proposta di direttiva da parte degli altri Stati membri. Tuttavia, poiché l'attuazione di tale convenzione comporta un considerevole onere amministrativo e finanziario, sproporzionato rispetto alla rilevanza sostanziale che per essa riveste, l'Austria non intende ratificare la convenzione sul lavoro marittimo."

---